



FONDI  
STRUTTURALI EUROPEI  
**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA  
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
**NAVELLI (AQ)**

P.zza San Pelino - 67020 NAVELLI (AQ)

Tel. 0862/959464 - Fax 0862/959125

e-mail istituzionale: [aqic823003@istruzione.it](mailto:aqic823003@istruzione.it) - p.e.c. [aqic823003@pec.istruzione.it](mailto:aqic823003@pec.istruzione.it)

Codice Fiscale N.80009930662

Prot. N.8969- II.3

Navelli, 13.11.2018

- AL COLLEGIO DEI DOCENTI
- E p.c. - AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
- AI GENITORI
- AL PERSONALE ATA
- ATTI
- ALBO
- SITO WEB

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** in particolare il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14 della L.107 del 13/7/2015;

**VISTO** il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- ✚ le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); in deroga la nota MIUR 17832 del 16/10/2018 consente di presentare il piano dell'offerta formativa triennale entro l'apertura delle iscrizioni;
- ✚ il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- ✚ il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;

- ✚ esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- ✚ una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**CONSIDERATO** che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica e che il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

**VISTI** gli Orientamenti concernenti il PTOF emanati con C.M. N. 1830 del 06.10.2017, che fa particolare riferimento alle innovazioni introdotte dal:

- ❖ Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione) ;
- ❖ Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6)
- ❖ Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastico degli studenti con disabilità);
- ❖ Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60- (Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività);

**VISTA** la L. 71/2017: "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

**VISTA** la Nota Miur Prot. n, 0003645 - 1/03/2018 Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";

**VISTA** la Nota Miur Prot. n, 0001143 - 17/05/2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

**VISTO** il documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo, elaborato dal gruppo di lavoro istituito con D.D: n. 479 del 24 maggio 2017";

**CONSIDERATO** che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e coprogettazione con le diverse componenti;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**TENUTO CONTO** delle proposte formulate dalle famiglie degli alunni in occasione degli incontri informali e formali: ricevimenti scuola famiglia, riunioni del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione e del Consiglio di Istituto ;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2016-2019 deliberato dal Collegio dei docenti del 12.01.2016 ed approvato dal Consiglio di Istituto del 13. 01.2016;

**VISTI** gli aggiornamenti annuali del P.T.O.F. 2016-2019, deliberati dai competenti Organi Collegiali;

**TENUTO CONTO** degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, extracurricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF 2016-2019 e nei suoi aggiornamenti annuali;

**RITENUTO** di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale ed europeo, con le attese delle famiglie e degli alunni, con le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti, nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni, nessuno escluso, siano essi portatori di bisogni educativi comuni o speciali;

**TENUTO CONTO** delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate alla scuola per il triennio 2016/2019;

**TENUTO CONTO** delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Valutazione (R.A.V.), come già parzialmente riformulati dal Nucleo di Autovalutazione (N.A.V.);

**TENUTO CONTO** delle azioni di miglioramento individuate ed indicate nel Piano di Miglioramento (P.D.M.) il quale costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, annuale e triennale;

**CONSIDERATO** che il P.T.O.F. può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

**PREMESSO che**

- la formulazione del presente Atto di Indirizzo è attribuita al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa nonché sugli adempimenti che il collegio docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- il documento verrà redatto sul format standardizzato nazionale per l'elaborazione del P.T.O.F.

**VISTA** la C.M n. 18902 del 07.11.2018 ("Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2019-2020"), che fissa al 07.01.2019 l'apertura delle funzioni per le iscrizioni on line per l'anno scolastico 2019-2020;

**EMANA**

**ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente Atto di Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22:**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica, ma programma in sé esaustivo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono nelle sue peculiarità. ***"Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento***

**per tutti” (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità** che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

In conformità con quanto sopra esposto e nell’esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti, nella sua articolazione in dipartimenti verticali, dovrà elaborare, entro il mese di dicembre 2018, il Piano dell’Offerta Formativa per il triennio che decorre dall’anno scolastico 2019-2020.

Ai fini dell’elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

1. Il Piano, occasione e strumento di innovazione dell’intero servizio scolastico, garantirà come elemento di continuità, le finalità di cui al successivo art. 5, da sempre perseguite dall’Istituto, mettendo al centro di ogni singola scelta il benessere emotivo e il successo formativo di tutti gli alunni.
2. Il Piano assicurerà l’unitarietà del servizio dell’Istituto comprensivo ed una sempre maggiore rispondenza alle esigenze dell’utenza e del contesto territoriale.
3. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (R.A.V.), di seguito esplicitati, e il conseguente piano di miglioramento di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, costituiranno parte integrante del Piano. Proprio l’analisi del RAV 2017-2018 ha consentito infatti di individuare alcune criticità relative agli esiti scolastici degli alunni dell’Istituto ed ha portato alla definizione di alcuni traguardi inerenti agli esiti stessi in una più ampia prospettiva di innalzamento dei livelli di preparazione.

Si riporta l’estratto del Rapporto di Autovalutazione, in cui si evidenziano PRIORITA' e TRAGUARDI individuati dal Nucleo Interno di Valutazione e parzialmente riformulati dal Nucleo di Autovalutazione (N.A.V.):

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
<b>Risultati scolastici</b>	Ridurre la percentuale degli alunni con valutazione insufficiente (voto 4/5) allo scrutinio finale delle classi di scuola secondaria di 1° grado	Ridurre la percentuale degli alunni con valutazione insufficiente (voto 4/5) al termine di ciascuna classe della SSPG, dal 17% al 15%.
	Incrementare la quota di studenti nelle fasce di punteggio medio-alte all’esame di stato conclusivo del 1° ciclo	Incrementare la quota di studenti nelle fasce di punteggio medio-alte all’esame di stato conclusivo del 1° ciclo dal 15% al 18%
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Giungere a una maggiore omogeneità dei risultati tra le classi/pluriclassi	Giungere a una maggiore omogeneità dei risultati tra le classi/pluriclassi parallele (2^ e

	parallele (2 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> di scuola primaria e 3 <sup>a</sup> scuola secondaria di 1° grado) dei diversi plessi	5 <sup>a</sup> di scuola primaria e 3 <sup>a</sup> scuola secondaria di 1° grado) dei diversi plessi: ridurre la variabilità tra le classi seconde di scuola primaria dal 22% al 18% in italiano e dal 55,8% al 50%; ridurre la variabilità tra le classi quinte dal 36,6% al 30% in matematica; ridurre la variabilità tra le classi terze di scuola secondaria di 1° grado dal 12,1% all'8% in Inglese (reading) e dal 10.9% al 6% in Inglese (listening).
<b>Risultati a distanza</b>	Orientare gli alunni ad una futura scelta formativa consona alle proprie aspirazioni e potenzialità.	La totalità degli alunni, in uscita dal 1° ciclo, ottiene almeno voto 6 alle prove di ingresso e alle valutazioni del 1 <sup>a</sup> Q.
<p>Il nucleo di autovalutazione ha riflettuto sulla necessità di ridurre la percentuale degli alunni con valutazione insufficiente (voto 4/5) al termine di ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado per garantire il successo formativo a tutti, nessuno escluso; contestualmente ha individuato la priorità di valorizzare le eccellenze, incrementando ulteriormente la quota di studenti che si colloca nelle fasce di punteggio medio alto all'Esame di Stato (voto 9) dall'attuale 15% al 18% essendo stata raggiunta, nel corrente anno scolastico, la quota prevista del 13,5%. Ridurre la percentuale di variabilità dei punteggi tra le classi resta prioritario, quanto complesso da conseguire, essendo ascrivibile a dati oggettivi e strutturali dell'istituto ossia: il contenuto numero degli iscritti, l'alta percentuale di alunni non italofofoni, l'alta percentuale di alunni BES; la frammentazione territoriale e le distanze tra i plessi, congiuntamente al numero limitato di alunni, determinano la formazione delle classi sulla base del solo dato anagrafico, senza possibilità di applicazione di criteri ulteriori.</p>		

Si riporta, altresì, l'estratto del Rapporto di Autovalutazione, in cui si evidenziano gli OBIETTIVI di PROCESSO definiti dal N.I.V. con riferimento alle AREE di PROCESSO del R.A.V. e da riformulare a cura del N.A.V. preliminarmente alla redazione del P.T.O.F. 2019-2022.

<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	Implementare il processo in atto di ricaduta del curricolo verticale di istituto nella pratica didattica quotidiana. Consolidare processi di progettazione per obiettivi di apprendimento comuni nelle classi parallele. Implementare i processi della valutazione formativa degli alunni. Potenziare la progettazione di attività finalizzate ad una continuità orizzontale tra classi parallele dei plessi dei tre ordini di scuola.
Ambiente di apprendimento	Implementare ulteriormente la didattica con la LIM e mediata dalle nuove tecnologie. Creare classi 3.0. Aumentare e/o rinnovare la dotazione tecnologica nei plessi.
Inclusione e differenziazione	Implementare ulteriormente la formazione dei docenti sulle strategie didattiche inclusive ed interattive. Implementare la didattica per classi aperte.
Continuità e orientamento	Implementare ulteriormente i processi di continuità verticale tra le classi ponte. Implementare ulteriormente i processi di continuità orizzontale tra le classi parallele dell'istituto. Monitorare i risultati a distanza degli alunni dopo il I anno di scuola secondaria di II grado. Consolidare processi di orientamento formativo con attenzione alle realtà produttive e professionali del territorio.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Implementare ulteriormente il processo in atto della distribuzione della leadership. Attivare processi di miglioramento nell'organizzazione degli uffici.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Continuare a favorire la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola. Valorizzare ulteriormente le competenze professionali e/o culturali del personale nell'attribuzione degli incarichi di responsabilità.

	Valorizzare i docenti attraverso l'attribuzione del bonus premiale.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Implementare i processi di raccordo con il territorio e con le Istituzioni Scolastiche del circondario. Sviluppare le funzionalità del Registro Elettronico per l'accesso dei genitori anche nella scuola primaria. Sensibilizzare i genitori alle tematiche dell'inclusione e della cultura digitale.
<p>Il Curricolo Verticale d' Istituto, reso più "snello" e facilmente fruibile da tutti i docenti, contribuirà a garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, consentendo forme di "accompagnamento" sistematico degli alunni dai 3 ai 14 anni. La progettazione per obiettivi di apprendimento comuni nelle classi parallele, l'implementazione dei processi di valutazione formativa, il consolidamento delle forme di continuità verticale contribuiranno in egual misura a sostenere il successo formativo degli alunni. L'implementazione ulteriore della didattica digitale e il rinnovamento degli ambienti di apprendimento mireranno a rafforzare i processi virtuosi in atto di trasformazione delle metodologie di insegnamento e di apprendimento, così come la formazione ulteriore dei docenti sulle strategie didattiche inclusive ed interattive. L'avvio dei processi di orientamento formativo, finalizzato alla scoperta del se' e delle attitudini personali, mirerà a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico nella secondaria di 2<sup>a</sup> grado. L'inclusione degli alunni BES trarrà vantaggio dalla promozione di interventi di sensibilizzazione e formazione rivolti anche alle famiglie ed aumenteranno le probabilità di successo formativo. La valorizzazione dei docenti contribuirà a rafforzare l'appartenenza all'Istituto, con ricadute positive sui processi di insegnamento e, quindi, sugli esiti scolastici degli alunni.</p>	

4. Le proposte ed i pareri formulati dagli esponenti degli enti locali nel corso dell'apposito incontro di venerdì 09.11.2018, da recepire nel PTOF 2019-2022, in parziale continuità con il triennio 2016-2019, sono i seguenti:

- Ampliamento del tempo scuola per gli alunni della scuola primaria;
- Attivazione di progettualità (in orario extrascolastico) finalizzate alla individuazione dei talenti e alla valorizzazione del merito (certificazione KET) – scuola secondaria;
- Attivazione di progettualità (in orario extrascolastico) finalizzate al recupero degli apprendimenti in lingua italiana e matematica- scuola secondaria;
- Implementazione dei percorsi finalizzati allo studio del territorio dal punto di vista storico, nell'ottica di una sempre maggiore conoscenza e valorizzazione dei luoghi di vita degli alunni;
- Attivazione di progettualità volte a favorire incontri intergenerazionali: alunni e persone "diversamente giovani" dei paesi del comprensorio (in particolare, Castelvecchio Calvisio), organizzando confronti tra quello che era lo stile di vita di un tempo con tutto ciò che esso

- comporta (tradizioni, abitudini, credenze, piccoli lavori di artigianato, coltivazioni, prodotti dell'orto, musiche) e quello di oggi, tramite appuntamenti periodici e sistematici;
- Implementazione del progetto "Orto didattico" in collaborazione con il comune di Castelvecchio Calvisio.

5. L'offerta formativa dovrà articolarsi tenendo conto:

- della normativa emergente riportata nelle premesse del presente Atto di indirizzo;
- del **patrimonio di esperienza e professionalità** che negli anni precedenti e, in particolare, nel triennio 2015-2018, hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto Comprensivo di Navelli, un patrimonio che andrà assolutamente salvaguardato ed implementato anche per il triennio 2019-2022;
- della Mission istituzionale della Scuola, la cui finalità generale è " *lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.*" (Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012, recante: Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione).

Nell'ambito delle finalità generali del Sistema Nazionale di Istruzione, così come richiamate dall'art 1, **commi 1-4**, della L. 107/2015(*finalità della legge e compiti delle scuole*), l'Istituto dovrà, quindi, concorrere:

- ✚ all' affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- ✚ all' innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- ✚ al contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- ✚ alla prevenzione e al recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- ✚ alla realizzazione di una scuola aperta;
- ✚ alla salvaguardia della garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Operando in stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia e con il territorio, l'Istituto dovrà:

- ✚ promuovere il continuo miglioramento della qualità del servizio e dell'istruzione;
- ✚ concorrere alla costruzione di identità personali libere e consapevoli;
- ✚ formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà;
- ✚ promuovere, attraverso l'acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;
- ✚ rimuovere disagi, contrasti, emarginazione;
- ✚ cooperare con gli Enti territoriali al fine di ampliare la qualità dell'Offerta Formativa;

- + promuovere lo sviluppo delle OTTO COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione del 18 dicembre 2006- Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione europea ) e delle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Decreto ministeriale n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione).
- + attuare un costante processo di elaborazione e di verifica degli obiettivi per promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili, finalizzate a sviluppare, progressivamente, le competenze-chiave europee.

L'offerta formativa dovrà ispirarsi, altresì, alla **Vision** del Dirigente nell'accezione già declinata nel PTOF 2016-2019 : *"E' un momento positivo dell'attività conoscitiva perché solleva dal rumore quotidiano, può essere definito il contesto della proiezione nel futuro: l'intelligenza visionaria cerca di vedere in anticipo la realtà che ancora non c'è e che è prossima a venire"* (John P. Kotter).

E lo **scenario futuro** del nostro Istituto, per il triennio 2019-2022, è il proseguimento del cammino intrapreso verso la costruzione della:

### 5.1 SCUOLA DELL' INNOVAZIONE:

- **INNOVAZIONE TECNOLOGICA**- capace di annullare le distanze territoriali tra i plessi e dematerializzare i processi della comunicazione in ingresso /in uscita, anche attraverso l'ulteriore implementazione del sito web;
- **INNOVAZIONE DIDATTICA e METODOLOGICA** - capace di:
  - colmare il *gap generazionale nativi/immigrati digitali*;
  - trasformare in senso costruttivistico i processi di insegnamento e favorire il protagonismo dei *discenti* nel loro processo di apprendimento;
  - favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni, nessuno escluso;
  - valorizzare lo studio delle lingue straniere sin dalla scuola dell'infanzia e anche attraverso iniziative sperimentali di metodologia *Content and Language Integrated Learning* – C.L.I.L. per formare *"cittadini del mondo"*.

### 5.2 SCUOLA DELLA CONTINUITÀ:

- **VERTICALE** - basata sulla costruzione di un curriculum di Istituto "agito", capace di prendere in carico l'alunno dai 3 ai 14 anni, in un *continuum educativo e formativo*;
- **ORIZZONTALE**- basata sulla sinergia degli interventi educativi SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO.

### 5.3 SCUOLA DELL'INCLUSIONE per la CRESCITA della:

- CAPACITA' di favorire il SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI ALUNNI, attraverso azioni di MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE nei RISULTATI SCOLASTICI e NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI INValSI nell' ottica delle PREVENZIONE della DISPERSIONE SCOLASTICA e dell' ABBANDONO PRECOCE DEGLI STUDI;
- CAPACITA' di ACCOGLIENZA e di INTEGRAZIONE PIENA di tutti gli ALUNNI NON ITALOFONI che frequentano le scuole dell'Istituto;

- CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA del TEAM DOCENTE/CONSIGLIO DI CLASSE- capace di prendere in carico i bisogni formativi di tutti gli alunni, inclusi quelli con bisogni educativi speciali;
- CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA/FAMIGLIA- per la costruzione di una vera e propria ALLEANZA EDUCATIVA tra le due “agenzie formative”;
- CAPACITÀ di favorire l'emergere dei TALENTI degli ALUNNI.  
CAPACITÀ di connotarsi come vero e nuovo “CENTRO DI AGGREGAZIONE”, “COMUNITÀ ATTIVA”, aperta alle famiglie e al territorio .

#### 5.4 SCUOLA DELLA “COMPRESIVITA' REALE” capace di:

- Rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto e al territorio;
  - Rafforzare la COESIONE e la COLLABORAZIONE tra i plessi per realizzare una vera e propria **comunità educante** che agisce nell'ottica sistemica e realizza il **bene** dell'Istituto.
6. Il Piano dovrà fare particolare riferimento agli ulteriori commi dell'art.1 della Legge 107/2015:
- **commi 5-7; 10-14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
  - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si terrà presente che occorre dotare di adeguate attrezzature tecnologiche anche le scuole dell'infanzia dell'Istituto e si dovranno potenziare o rinnovare quelle già esistenti nei plessi delle scuole primarie e delle scuole secondarie dell'Istituto, sfruttando, per questi ultimi ordini di scuola, i Fondi Strutturali Europei dell' Avviso pubblico n. 9911 del 20/04/2018 - FESR - *Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici* . Il progetto *N@velliproject 4.0!* - con i moduli: *B@risciano 4.0!*, *C@pestrano 4.0!* *S@nPio 4.0!* - è stato infatti autorizzato dall'AdG e consentirà di creare spazi alternativi per l'apprendimento attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica esistente all'interno dei plessi.

La dotazione tecnologica esistente potrà essere ulteriormente implementata con il progetto: *N@velliproject 4.0 BIS!* a valere sui fondi di cui al medesimo Avviso pubblico n. 9911 del 20/04/2018 - FESR - *Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici*. Sono previsti i seguenti moduli:

- *B@riscianoProject4.0!*
- *C@pestranoProject4.0!*
- *PoggioPicenzeProject4.0!*

L'azione scolastica dovrà implementare l' approccio laboratoriale all' insegnamento, in cui la multimedialità crea spazi flessibili dove rimodulare i luoghi dell'apprendimento, che diventa personalizzato, situato, interattivo, significativo.

- Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento dovrà essere definito a partire dall'**organico di diritto** assegnato per il corrente anno scolastico:

- **Scuola dell'Infanzia** – autorizzate dall'USR per l'Abruzzo n. 7 sezioni, di cui 1 a tempo ridotto per n. 13 posto comune; n. 1 posto sostegno;

- **Scuola Primaria**- autorizzate dall'USR per l'Abruzzo n. 17 classi di cui n. 7 pluriclassi per n. 21 posto comune ; n. 5 posto sostegno;

- **Scuola Secondaria di 1° grado**- autorizzate dall'USR per l'Abruzzo n. 6 classi, di cui n. 2 pluriclassi per n. 9 cattedre orario interne di cui:

n. 5 A022 LETTERE

n. 3 A028 -Mat.Scienze

n. 1 AB25 – Inglese

Cattedre orario esterne: n. 4 (Arte A001/Motoria A049/Tecnol. A060/Francese AA25);

Ore cedute: n.12 ore Musica- A030;

Ore residue: zero ore

N. 5 posto sostegno

- Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che assegnate all'Istituto:
  - n. 1 posto per la SSPG (A022- Italiano Storia e Geografia) ;
  - n. 2 posti per la Scuola Primaria.
- Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto per l'esonero ( o almeno il semiesonero) del primo collaboratore del dirigente, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'Istituto;
- Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento dovrà servire anche alla copertura delle supplenze temporanee per il primo giorno di assenza del titolare e allo sdoppiamento delle pluriclassi, con priorità assoluta per quelle più complesse (per: numerosità degli alunni; non continguità delle classi riunite nella pluriclasse; percentuale degli alunni stranieri o BES presenti all'interno della classe/pluriclasse; esiti nelle prove standardizzate nazionali ... ); per la scuola primaria l'organico dell'autonomia dovrà coprire anche le assenze fino a 10 giorni del titolare. Si eviterà, pertanto, di assorbire sui progetti l'intera quota dell'organico disponibile.
- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento faranno esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.
- Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti in **organico di diritto** assegnati per il corrente anno scolastico:
  - n. 1 posto DSGA- n. 4 assistenti amministrativi- **n. 15 collaboratori scolastici.**
- Il Piano, coerentemente con le Priorità e i Traguardi del R.A.V. nonché con i punti di forza dell'Istituto, punterà, nell'ambito della progettazione curricolare ed extracurricolare, al raggiungimento degli **obiettivi formativi prioritari della L.107/2015:**

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (C.L.I.L.);

- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media....;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole (...), anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

- **comma 12** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*): si predisporrà il Piano della Formazione triennale, anche in accordo con la rete di Ambito 01, potenziando, in continuità con il triennio precedente, la formazione relativa alla innovazione metodologica, con riferimento alla didattica digitale, alla didattica inclusiva ed interattiva, alla Didattica dell'Italiano L2 e alla Pedagogia Interculturale;
- **comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo e cyberbullismo;
- **comma 20** (*Insegnamento lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola Primaria*): per la scuola Primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese e di musica e dovranno essere previste attività di potenziamento nell'ambito della educazione motoria, anche nell'ambito delle progettualità MIUR/CONI, "Scuola in movimento" e "Sport di classe";
  - **commi 29 e 32** (*Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):
    - si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado;
    - dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri, in sinergia con gli Enti locali, la Comunità Montana "Montagna di L'Aquila" per il servizio di mediazione linguistica e culturale, l' ARCI- SPRARR di L'Aquila, il C.P.I.A. , anche nell'ottica dell'insegnamento dell'Italiano L2 ai genitori degli alunni stranieri;
  - **commi 56-61** (*Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale*):
    - si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza ;
    - si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
    - si svilupperanno i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
  - **comma 124** (*formazione in servizio docenti; programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Il Piano dovrà:

- Esplicitare i criteri per l'elaborazione del Piano Annuale per la Formazione in servizio del personale docente, che dovrà essere coerente con i risultati emersi dai piani di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
- Precisare le aree che dovranno essere incluse nel piano di formazione (basarsi sulle risultanze del RAV, delle prove INVALSI, di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno di

formazione del personale docente). Indicare altresì la misura oraria minima della formazione che dovrà essere programmata nel Piano.

- Indicare la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti;
- Ai fini del miglioramento della propria prestazione professionale, in linea con quanto espresso nel RAV, nel PDM, nel PTOF, la formazione organizzata dall'Istituto e deliberata annualmente dal Collegio docenti dovrà ritenersi obbligatoria.

7. Il PTOF 2019-2022 e tutta la documentazione inerente la progettazione curricolare e formativa dovrà esplicitare:

- a) il contesto;
- b) le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF;
- c) il curriculum d'istituto;
- d) i criteri e gli strumenti della valutazione degli apprendimenti;
- e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013);
- f) le attività di continuità-orientamento;
- g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali;
- h) i rapporti scuola - famiglia

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra, potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti, coerentemente con la Vision di cui al punto 5.1 del presente Atto:

#### VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE

- ❖ valorizzare l'identità specifica della istituzione scolastica e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale con il territorio (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione), coniugate a una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;
- ❖ operare per l'implementazione del benessere organizzativo;
- ❖ favorire la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, promuovendo momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;

#### SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- ❖ attuare curricoli intrinsecamente inclusivi, che partendo da una progettazione didattica "plurale" fondata sull'idea dell'Universal Design for Learning, siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale, culturale;
- ❖ intensificare i momenti laboratoriali mirati all'apprendimento "in situazione" per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di

cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- ❖ diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

#### ✚ ORIENTAMENTO/CONTINUITA':

- ❖ continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'istituto, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- ❖ verificare i risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- ❖ nella scuola dell'infanzia, garantire alle bambine e bambini pari opportunità di educazione e istruzione e favorirne la frequenza assidua e regolare, anche attraverso momenti di sensibilizzazione delle famiglie straniere;

#### ✚ SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ❖ valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in lingua italiana
- ❖ alfabetizzare e perfezionare l'italiano come lingua seconda;
- ❖ potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ❖ potenziare le competenze plurilinguistiche;
- ❖ acquisire le competenze di cittadinanza attiva e responsabile ed educazione alla legalità;
- ❖ potenziare le competenze digitali e le competenze di base attraverso un uso consapevole delle TIC.

#### ✚ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA anche in rete e in accordo con Enti locali soggetti e associazioni socio- culturali e ricreative del territorio:

Realizzare i progetti PON FSE "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento » 2014-2020 2014-2020 fino ad ora approvati, relativi ai seguenti avvisi pubblici:

- ❖ Avviso 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea:
  - Tipologia moduli : Cittadinanza Europea propedeutica; Potenziamento linguistico e CLIL.
  - Progetti autorizzati: "Let's study Europe!" e " Nature: give me five!"
  - Moduli: "European Citizens" (n. 30 ore); "We study in English" (n. 60 ore)
- ❖ Avviso pubblico n. 4427 del 02-05-2017 per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico:

Titolo del progetto di rete di scuole (scuola capofila D.D. Amiternum di L'Aquila): « *Guardando al futuro: Heritage Interpretation* »

Tipologia moduli: *Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio*

Titolo del moduli:

- «ALL'OMBRA DEL GUERRIERO: UN TERRITORIO SI RACCONTA» (primaria)
- «ALL'OMBRA DEL GUERRIERO: UN TERRITORIO SI RACCONTA» (secondaria)

Tipologia moduli :*Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera*

Titolo dei moduli:

- «THE WARRIOR AND THE FORTRESS» (primaria)
- «THE WARRIOR AND THE FORTRESS» (secondaria)
- ❖ Avviso pubblico n. 2669 del 03/03/2017 - FSE – Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

Titolo del progetto: *La scuola digitale dell'altopiano di Navelli.*

Tipologia modulo: Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

Titolo dei moduli:

- *Viaggiamo in Coding!*
- *A scuola di Robot!*
- *Viaggiamo in Coding 2!*

Tipologia modulo: Competenze di cittadinanza digitale

Titolo del modulo:

- *Cittadini in Rete*

Dovrà essere altresì realizzato il progetto PON FSE “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento » 2014-2020 di cui all'Avviso pubblico n. 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione – in caso di autorizzazione dell'AdG. Il progetto presentato è identificato con il titolo: “*Tu ed io nella rete della cittadinanza mondiale*” e prevede la realizzazione delle seguente tipologie di moduli :

- L'arte per l'integrazione: “*Tu ed io siamo cittadini del mondo*” e “*Tu ed io siamo cittadini del mondo – 2*”;
- Sport e gioco per l'integrazione: “*Sei uno di noi*” e “*Sei uno di noi- 2*”.

L'ampliamento dell'offerta formativa potrà essere altresì realizzata:

- con progetti a valere sui fondi OPCM 2011 per il potenziamento del tempo scuola alla scuola primaria, con particolare riferimento al DM 8/2011 per l'avvio alla pratica musicale strumentale e per la realizzazione di attività teatrali di tipo espressivo e creativo;
- con progetti a valere sui fondi cui all'art. 9 del CCNL 2007, *Aree a rischio e a forte processo immigratorio*;
- con ulteriori progetti innovativi a valere sui Fondi per l'Istituzione Scolastica (F.I.S.)

#### AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- Proseguire il monitoraggio sistematico dei risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali standardizzate, agli esiti degli scrutini e alla prove per classi parallele.
- Avviare la verifica dei risultati a distanza in continuità con gli Istituti Secondari di Secondo Grado del territorio, come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
- Promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento, della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali;

- Favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders, attraverso l'accessibilità immediata al flusso di documentazione.

8. Il Piano esplicherà il fabbisogno dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario da definire in relazione ai progetti e alle attività in esso contenuti.
9. Il Piano sarà integrato con le eventuali iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali o europei che si presenteranno nell'arco del triennio e che saranno valutate, di volta in volta, dagli organi competenti al fine di garantire il miglioramento continuo del servizio scolastico.
10. **Le scelte di gestione e amministrazione** saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza nonché ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche.

Saranno prioritarie le seguenti azioni:

- + ascolto costante delle esigenze dell'utenza (alunni e famiglie);
  - + ottimizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
  - + implementazione di un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una corretta definizione di ruoli e funzioni (organigramma/funzionigramma);
  - + valorizzazione del merito;
  - + organizzazione funzionale e flessibile del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che A.T.A.;
  - + promozione del benessere organizzativo;
  - + valorizzazione delle potenzialità espresse dal territorio;
  - + collaborazione con gli EE. LL. e con il territorio;
  - + costituzione di reti con altre istituzioni scolastiche;
  - + controllo di gestione mediante un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
  - + progressiva dematerializzazione documentale e miglioramento delle modalità di comunicazione all'interno dell'istituto e con l'esterno.
11. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 dovrà essere compilato sul format ministeriale, presente sulla piattaforma del SIDI, a cura dei docenti dello staff del Dirigente, abilitati all'accesso: le Funzioni Strumentali al POF, (individuare dal Collegio dei Docenti nella seduta del 04.09.2018), i collaboratori del Dirigente e l'Animatore Digitale.
  12. La compilazione del PTOF 2019-2022 sarà coordinato dalla Dirigente o , in sua assenza, dalla F.S. dell'Area 2.
  13. Il PTOF dovrà recepire le proposte del Collegio docenti nella sua articolazione in dipartimenti verticali, i cui incontri sono stati programmati nel Piano Annuale degli impegni collegiali, deliberato nella seduta del Collegio docenti dello scorso 03.10. 2018.

14. La compilazione del PTOF 2019-2022 dovrà essere preceduta dalla eventuale riformulazione degli obiettivi di processo del R.A.V. (anche ai fini del Bilancio Sociale) a cura del N.A.V.
15. Il Piano dovrà essere ultimato entro il 10 dicembre 2018 per essere portato all'esame del Collegio nella seduta presumibile del 18 dicembre 2018 p.v..
16. Il Piano, ai sensi della Legge 107/2015, art. 3 c. 4, sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto nella presumibile seduta del 19 dicembre 2018 p.v.
17. Il Piano potrà essere sottoposto a revisione/aggiornamento annuale entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico .
18. Ai fini della trasparenza e pubblicità, il Piano sarà pubblicato nel Portale unico di cui al comma 136 della Legge **entro e non oltre il 07.01.2019**, data prevista per l'apertura delle iscrizioni per l'a.s. 2019-2020 dalla C.M n. 18902 del 07.11.2018 ("Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2019-2020").

Il presente Atto di Indirizzo costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- reso noto ai competenti Organi collegiali e al territorio.

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Pagano Domenica